COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 92 del 06.08.2015

COPIA

Oggetto:	**Programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato (periodo 2015/2017) e piano occupazione anno 2015.**

L'anno duemilaquindici il giorno sei del mese di agosto, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 11:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ZANDA ELISEO	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	A
RUGGIU NICOLA	ASSESSORE	P
MARONGIU CLAUDIA	ASSESSORE	P
PISU ANDREA	ASSESSORE	P
SECHI ROSALIA SIMONA GIOVANNA MARIA	ASSESSORE	A

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 2

Assiste alla seduta il Segretario Generale MELIS ANNA MARIA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal d.lgs n. 267/2000 e dal d.lgs 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Considerato che:

- l'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che “Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.”;

- l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che “Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.”;

- l'articolo 33 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che “Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.”;

- l'articolo 6 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce l'obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale;

Ricordato a tale scopo che:

- con propria deliberazione n°84 del 23/05/2014 è stata da ultimo ridefinita la macro struttura organizzativa dell'Ente;
- con deliberazione n. 52 del 31/03/2015 è stata da ultimo effettuata la ricognizione e modifica della dotazione organica;
- è stata effettuata dai Responsabili di Settore, ciascuno per la propria struttura la ricognizione di cui al sopra richiamato articolo 33 del D.Lgs 165/2001;
- con propria deliberazione n. 38 del 08/03/2015 si è dato atto della mancata presenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D.Lgs 165/2001;

Ritenuta inoltre l'insussistenza di eccedenze di personale valutate alla luce della situazione finanziaria dell'Ente, tenuto conto:

- delle disposizioni normative in prosieguo analizzate e delle correlate considerazioni svolte e/o attestate;
- che l'Amministrazione non ha programmato processi di esternalizzazione di servizi/funzioni e/o forme differenti (rispetto alle attuali) di gestione ed erogazione dei medesimi; ne consegue che le risorse umane attualmente impiegate risultano

indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati (anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale) hanno definito percorsi e sistemi improntanti alla massima economicità;

Richiamati:

- l'articolo 1, commi 557, 557 bis e 557 ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel testo vigente;
- l'articolo 76 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133, in materia di spese di personale per gli enti locali;
- il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, con particolare riferimento alle norme di personale contenute negli articoli 6, 9 e 14;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito in legge n. 114 del 2014;

Dato atto che l'Amministrazione:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale e ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, come sopra descritto;
- ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2014 e il bilancio di previsione 2015 è improntato al medesimo risultato giusta attestazione del Responsabile del Responsabile del servizio finanziario;
- sulla base delle attestazioni di cui al comma 1 dell'articolo 41 del decreto legge 66/2014, convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014 n. 89, ha registrato per l'anno 2014 tempi medi nei pagamenti inferiori ai 90 giorni imposti dalla vigente normativa;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 03/02/2015 è stato approvato il piano triennale per le azioni positive;

Preso atto delle disposizioni contenute nella legge n. 114/2014 le quali prevedono:

- negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo;

- ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento

delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";

- fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1º gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015;

Preso atto:

- del prospetto allegato al presente atto sotto la lettera B inerente il calcolo della capacità assunzionale dopo il d.l. 190/2014, convertito in legge 114/2014, nel caso di ente con rapporto tra spese di personale e spese correnti inferiori al 25%;

Tenuto conto delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 424, della legge di stabilità per il 2015 prevedente in particolare *"Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unita' soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilita'. Esclusivamente per le finalità' di ricollocazione del personale in mobilita' le regioni e gli enti locali destinano, altresì', la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilita' interno e la sostenibilità' finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unita' di personale ricollocato o ricollocabile e' comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle."*

Dato atto che

- con la circolare n. 1/2015, a firma del Ministro Madia, e la successiva nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 20506 del 27 marzo 2015 sono stati forniti chiarimenti in merito alla portata applicativa della suddetta norma;
- con deliberazione n. 19/SEZAUT/2015/QMIG la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie ha dato la propria interpretazione in merito ad alcune questioni dell'articolo 1, comma 424, della legge 23 dicembre 2014, n. 190/2014 sulla ricollocazione obbligatoria dei dipendenti degli enti di area vasta;
- dalle suddetti chiarimenti si ricavano i seguenti principi di diritto:

1. per gli anni 2015 e 2016 la facoltà di attingere alle graduatorie di concorsi pubblici approvati da altri enti locali, astrattamente riconosciuta dall'articolo 4, comma 3-ter del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, è preclusa fino alla completa ricollocazione del personale soprannumerario senza alcuna limitazione geografica;
2. per il 2015 e il 2016 agli enti è consentito indire bandi di procedure di mobilità riservate esclusivamente al personale soprannumerario degli enti di area vasta;
3. se l'ente che deve utilizzare le risorse finanziarie destinate ad assunzioni a tempo

indeterminato, deve coprire un posto di organico per il quale è prevista una specifica e legalmente qualifica professionale attestata, ove contemplato dalla legge, da titoli di studio precisamente individuati e che tale assunzione è necessaria per garantire l'espletamento di un servizio essenziale, alle cui prestazioni la predetta professionalità è strettamente e direttamente funzionale, non potrà ricollocare in quella posizione unità soprannumerarie sprovviste di tali requisiti. Sussistendo tali condizioni e constata l'inesistenza di tali professionalità tra le unità soprannumerarie da ricollocare, l'ente potrà procedere ad assumere nei modi ordinari. Tale ricerca va riferita non al solo personale della Provincia di appartenenza, ma a tutto il personale delle Province interessate alla ricollocazione, individuato ai sensi del comma 422 dell'articolo 1 della legge 190/2014;

4. la capacità di assunzioni a tempo indeterminato dei vincitori di concorso pubblico collocato nelle graduatorie dell'Ente si esaurisce con l'utilizzazione delle risorse corrispondenti ad una spesa pari al 60 per cento (80 per cento nel 2016) di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente; le ulteriori risorse corrispondenti al completamento a cento delle ricordate percentuali è destinabile unicamente alle assunzioni per ricollocazione. Non è ammessa una promiscua utilizzazione di queste ultime risorse destinandone parte alle predette assunzioni da graduatorie;
5. nell'applicazione delle disposizioni che vincolano le risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per la parte relativa alla ricollocazione del personale soprannumerario delle provincie vanno considerate tutte le unità da ricollocare e non solo quelle della provincia nella cui circoscrizione territoriale ricade l'ente che deve fare le assunzioni;

Preso atto delle disposizioni contenute nel d.l. 78/2015 nel quale si prevede:

- all'articolo 5 *"In relazione al riordino delle funzioni di cui all'articolo 1, comma 85, della legge 7 aprile 2014, n. 56, e fermo restando quanto previsto dal comma 89 della medesima legge relativamente al riordino delle funzioni da parte delle regioni, per quanto di propria competenza, il personale appartenente ai Corpi ed ai servizi di polizia provinciale di cui all'articolo 12 della legge 7 marzo 1986, n. 65, transita nei ruoli degli enti locali per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale, secondo le modalità e procedure definite nel decreto di cui all'articolo 1, comma 423, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Il transito del personale di cui al comma 1 nei ruoli degli enti locali avviene nei limiti della relativa dotazione organica e della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle spese ed alle assunzioni di personale, garantendo comunque il rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio di riferimento e la sostenibilità di bilancio. Si applica quanto previsto dall'art. 4 comma 1. Fino al completo assorbimento del personale di cui al presente articolo, e' fatto divieto agli enti locali, a pena di nullità delle relative assunzioni, di reclutare personale con qualsivoglia tipologia contrattuale per lo svolgimento di funzioni di polizia locale."*

- all'articolo 4, comma 3, del d.l. 78/2015 una modifica all'articolo 3, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, specificando quanto segue "è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente"

Tenuto conto:

– delle proposte rese dai responsabili di settore, ai sensi dell'articolo 6, comma 4-bis, del D.Lgs 30 marzo 2001, n° 165, che hanno individu ato la quantità di personale e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture

cui sono preposti;

- delle cessazioni nel 2015 di due dipendenti per raggiungimento dei requisiti previsti dall'ordinamento in materia di pensione;
- della necessità di garantire il rispetto della quota di appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

Ritenuto sussistere i presupposti necessari al soddisfacimento del fabbisogno di personale a tempo indeterminato rappresentato dai suddetti Responsabili di Settore nei limiti delle capacità assunzionali riconosciute all'Ente o all'interno delle specifiche deroghe previste dalla dalla vigente normativa, garantendo comunque il rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio di riferimento e la sostenibilità di bilancio;

Preso atto del parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario in merito alla sostenibilità di bilancio del fabbisogno di personale programmato con il presente atto;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Considerato che, relativamente alla programmazione di cui in oggetto, è stato acquisito il parere del collegio dei revisori dei conti come risulta dal verbale;

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno di personale a tempo indeterminato 2015-2017 e il piano occupazionale anno 2015, come da prospetto che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera A) quale parte integrale e sostanziale;

Di dare atto ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190:

- della assenza di soggetti vincitori (non idonei) nelle proprie graduatorie di concorso a tempo indeterminato;
- della destinazione della capacità assunzionale per gli anni 2015 e 2016 ai dipendenti dichiarati in sovrannumero dagli enti di area vasta;
- che la capacità assunzionale può arrivare al 100% dei cessati nel caso di riassorbimento dei dipendenti degli enti area vasta;
- che la spesa dei soggetti transitati non si considera ai fini del rispetto del contenimento di cui all'articolo 1, comma 557, della legge 296/2006;

Di stabilire altresì, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legge 78/2015, che il previsto transito di una unità di personale appartenente ai Corpi e ai servizi di polizia provinciale nei ruoli dell'ente avvenga, nei limiti della dotazione organica e della programmazione triennale del fabisogno di personale, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle spese ed alle assunzioni di personale, garantendo comunque il rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio di riferimento e la sostenibilità di bilancio.

Di dare atto che la spesa nascente dalla programmazione del fabbisogno di personale risulta stanziata nel bilancio annuale e pluriennale 2015/2017, per gli importi complessivi indicati nell'allegato A, nei capitoli di seguito indicati:

bilancio 2015

Istruttore direttivo informatico capitoli 1600, 1610, 1610/10, 203, 204; 204/10;

Agente di polizia municipale capitoli 2110, 2120, 2120/10, 203, 204; 204/10;

bilancio 2016

Istruttore amministrativo contabile capitoli 730, 740, 740/10, 203, 204, 204/10,

Istruttore direttivo amministrativo Contabile 203, 204, 204/10,1600, 1610, 1610/10;

Istruttore direttivo informatico 1600, 1610, 1610/10, 203, 204; 204/10;

Agente di polizia municipale capitoli 2110, 2120, 2120/10, 203, 204; 204/10;

Di demandare al Responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

Di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. e alla RSU per la necessaria informazione;

Di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 28/07/2015

IL RESPONSABILE

F.TO SANDRA LICHERI

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 03/08/2015

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.TO MARIA LAURA SABA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO MARIA PAOLA SECCI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO ANNA MARIA MELIS

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06/08/2015 per:

☐ a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **12/08/2015** al **27/08/2015** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

☒ a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 12/08/2015, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 27/08/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO ANNA MARIA MELIS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 12.08.2015

ALLEGATO A

PROGRAMMA TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

ANNO 2015 DEL TRIENNIO 2015/2017							
CAT.	PROFILO PROF.LE	TOT.	COSTO ANNUALE	COSTO ANNO 2015	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	DESTINAZIONE	NOTE
A							
B							
C	Agente di polizia municipale	1	€ 30.665,80	€ 2.555,46	Articolo 5, comma 1, D.L.78/2015 transito personale appartenente ai Corpi e ai serzi di polizia provinciale in deroga alle vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle spese ed alle assunzioni di personale.	Settore Vigilanza	Copertura posto vacante in dotazione organica
D	Istruttore direttivo Informatico	1	€ 30.762,17	€ 2.366,32	Articolo 1, comma 424, legge di stabilità 2015: ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità	Settore Servizi al Cittadino	Copertura posto vacante in dotazione organica.
D3							

ANNO 2016 DEL TRIENNIO 2015/2017							
CAT.	PROFILO PROF.LE	TOT.	COSTO ANNUALE	COSTO ANNO 2015	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	DESTINAZIONE	NOTE
A							
B							
B3							
C	Istruttore amm./contabile	1	€ 28.244,37	€ 28.244,37	Articolo 1, comma 424, legge di stabilità 2015: ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità	Servizio Tecnologico	Sostituzione personale cessato per pensionamento
D	Istruttore Direttivo amm/contabile	1	€ 30.762,17	€ 30.762,17	Articolo 1, comma 424, legge di stabilità 2015: ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità	Settore Servizi al Cittadino	Sostituzione personale cessato per pensionamento.
D3							

ANNO 2017 DEL TRIENNIO 2015/2017							
CAT.	PROFILO PROF.LE	TOT.	COSTO ANNUALE	COSTO ANNO 2016	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	DESTINAZIONE	NOTE
A							
B							
B3							
C							
D							
D3							

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE DOPO IL D.L. 90/2014, CONVERTITO IN LEGGE 114/2014
ENTE CON RAPPORTO TRA SPESE DI PERSONALE E SPESE CORRENTI INFERIORI AL 25%
(Al netto degli oneri riflessi)

PROFILO PROFESSIONALE	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	PART-TIME	STIPENDIO TABELLARE	13ma MENSILITA'	SALARIO ACCESSORIO – CIRCOLARE F.P. 11786-22/02/2011 – CORTE DEI CONTI EMILIA R.18/2012	IMPORTO ANNUO
Collaboratore amm,/contabile	2013	B3	€ 61,11	€ 11.140,30	€ 928,36	€ 1.995,00	€ 14.063,66
Istruttore amm./contabile	2013	C1		€ 19.454,15	€ 1.621,18	€ 1.995,00	€ 23.070,33
TOTALE COSTO CESSATI				**€ 30.594,45**	**€ 2.549,54**		**€ 37.133,99**
*Disponibile per assunzioni anno 2014 (80% delle cessazioni a.p. 2013)					**80%**		**€ 29.707,19**

ASSUNZIONE EFFETTUATA NELL'ANNO 2014

PROFILO PROFESSIONALE	ANNO ASSUNZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	PART-TIME	STIPENDIO TABELLARE	13ma MENSILITA'	SALARIO ACCESSORIO – CIRCOLARE F.P. 11786-22/02/2011 – CORTE DEI CONTI EMILIA R.18/2012	IMPORTO ANNUO
istruttore direttivo di vigilanza	2014	D1		**€ 21.166,71**	**€ 1.763,89**	**€ 1.995,00**	**€ 24.925,60**

PROFILO PROFESSIONALE	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	PART-TIME	STIPENDIO TABELLARE	13ma MENSILITA'	SALARIO ACCESSORIO – CIRCOLARE F.P. 11786-22/02/2011 – CORTE DEI CONTI EMILIA R.18/2012	IMPORTO ANNUO
Istruttore amm./contabile	2014	C1		€ 19.454,15	€ 1.621,18	€ 1.995,00	€ 23.070,33
TOTALE COSTO CESSATI				**€ 19.454,15**	**€ 1.621,18**	**€ 1.995,00**	**€ 23.070,33**
*Disponibile per assunzioni anno 2015 (100% delle cessazioni a.p. 2014)					**100%**		**€ 23.070,33**

ASSUNZIONI PREVISTE NEL 2015

PROFILO PROFESSIONALE	ANNO ASSUNZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	PART-TIME	STIPENDIO TABELLARE	13ma MENSILITA'	SALARIO ACCESSORIO – CIRCOLARE F.P. 11786-22/02/2011 – CORTE	IMPORTO ANNUO
istruttore direttivo informatico	2015	D1		€ 21.166,71	€ 1.763,89	€ 1.995,00	€ 24.925,60
TOTALE COSTO ASSUNZIONI 2015				**€ 21.166,71**	**€ 1.763,89**	**€ 1.995,00**	**€ 24.925,60**

PROFILO PROFESSIONALE	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	PART-TIME	STIPENDIO TABELLARE	13ma MENSILITA'	SALARIO ACCESSORIO – CIRCOLARE F.P. 11786-22/02/2011 – CORTE DEI CONTI EMILIA R.18/2012	IMPORTO ANNUO
Istruttore amm./contabile	2015	C1		€ 19.454,15	€ 1.621,18	€ 1.995,00	€ 23.070,33
Istruttore direttivo amm./contabile	2015	D1		€ 21.166,71	€ 1.763,89	€ 1.995,00	€ 24.925,60
TOTALE COSTO CESSATI				**€ 40.620,86**	**€ 3.385,07**	**€ 3.990,00**	**€ 47.995,93**
Disponibile per assunzioni anno 2016 (100% delle cessazioni a.p. 2014)					**100%**		**€ 47.995,93**

ASSUNZIONI PREVISTE NEL 2016

PROFILO PROFESSIONALE	ANNO ASSUNZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	PART-TIME	STIPENDIO TABELLARE	13ma MENSILITA'	SALARIO ACCESSORIO – CIRCOLARE F.P. 11786-22/02/2011 – CORTE DEI CONTI EMILIA R.18/2012	IMPORTO ANNUO
Istruttore amm./contabile	2016	C1		€ 19.454,15	€ 1.621,18	€ 1.995,00	€ 23.070,33
Istruttore direttivo amm./contabile	2016	D1		€ 21.166,71	€ 1.763,89	€ 1.995,00	€ 24.925,60
TOTALE COSTO CESSATI				**€ 40.620,86**	**€ 3.385,07**	**€ 3.990,00**	**€ 47.995,93**
Disponibile per assunzioni anno 2016 (100% delle cessazioni a.p. 2014)					**100%**		**€ 47.995,93**

TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE 2014-2015-2016 AL NETTO DELLA CAPACITA' UTILIZZATA PER ASSUNZIONE 2014	**€ 75.847,85**

TOTALE COSTO ASSUNZIONI 2015-2016	**€ 72.921,53**